

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"

**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

**approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 27 ottobre 2016**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015	1
<i>SOMMARIO</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
PREMESSA.....	3
POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO.....	4
SPAZI E SERVIZI	7
SCUOLA PRIMARIA.....	8
<i>Tempo scuola</i>	9
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	9
<i>Organizzazione del tempo scuola</i>	9
SCELTE FORMATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE	12
<i>Didattica per la promozione delle competenze</i>	12
• <i>Comunicare</i>	13
<i>Continuità e inclusione</i>	14
<i>Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</i>	15
VALUTAZIONE	17
<i>Valutazioni disciplinari</i>	17
<i>Valutazione delle competenze</i>	19
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	20
COLLABORAZIONI, PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.....	22
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15	23
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	25
<i>Miglioramento dotazioni hardware</i>	25
<i>Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali</i>	26
<i>Attività didattiche</i>	26
<i>Formazione docenti</i>	27
PIANO FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA PER IL TRIENNIO 2016 – 2019	28
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	29
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	32
PIANO DI MIGLIORAMENTO	33
<i>Priorità, traguardi e obiettivi di processo</i>	33
<i>Campi di potenziamento</i>	34
PROGETTI DI ISTITUTO.....	36
ORGANICO DI ISTITUTO	43
<i>Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno per il triennio</i>	43
<i>Fabbisogno di organico di personale ATA</i>	45
ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO	46

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "M.O. Attilio Bagnolini" di Villadossola, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 2557/C23 del 30/09/2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 27 ottobre 2016;

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2016;

il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge;

il piano è pubblicato sul sito "www.icbagnolini.it" e sul portale del MIUR "Scuola in Chiaro";

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "M.O. Attilio Bagnolini", frequentato complessivamente da 971 alunni, si articola in 18 plessi dislocati in 10 comuni:

- Villadossola, città di 6803 abitanti, situata nel fondovalle, sede di una scuola secondaria di primo grado, di tre plessi della scuola primaria e di una scuola dell'infanzia;
- Pieve Vergonte, comune di 2593 abitanti, a sud di Villadossola, sede di una scuola primaria e di una scuola secondaria di primo grado;
- Piedimulera, comune di 1532 abitanti, sede di una scuola primaria;
- Pallanzeno, comune di 1145 abitanti, sede di una scuola primaria e di una scuola dell'infanzia;
- Calasca Castiglione (649 abitanti), Macugnaga (586 abitanti), Vanzone con San Carlo (426 abitanti), comuni situati in Valle Anzasca, sedi di una scuola secondaria di primo grado, tre plessi della scuola primaria e di una scuola dell'infanzia;
- Antrona Schieranco (449 abitanti), Montescheno (427 abitanti), Borgomezzavalle (335 abitanti), comuni situati in Valle Antrona, sedi di due scuole primarie e di una scuola dell'infanzia.

Villadossola è stata sede a partire dal XIX secolo di importanti stabilimenti industriali, che nel tempo hanno creato numerosi posti di lavoro e quindi favorito l'afflusso da diverse regioni italiane di famiglie che si sono integrate con le comunità locali.

A partire dagli anni Settanta del secolo scorso la crisi petrolifera e l'avvio della congiuntura negativa nel settore dell'acciaio hanno determinato la chiusura progressiva degli stabilimenti del territorio, con la sola eccezione del comparto chimico, e un conseguente grave calo occupazionale.

La recente crisi economica ha ulteriormente aggravato il fenomeno della disoccupazione in una zona in cui le attività agricole, artigianali e turistiche non hanno colmato il vuoto lasciato dal ridimensionamento del settore industriale.

In anni recenti Villadossola ha accolto numerose famiglie di cittadini stranieri provenienti per la maggior parte da Marocco, Ucraina, Albania e Cina. Tale presenza può essere ricondotta all'elevato numero di alloggi popolari a canone ridotto presenti nel territorio del Comune.

La Valle Antrona, già importante per la presenza di bacini imbriferi, ha risentito del ridimensionamento del settore della produzione dell'energia idroelettrica, che ha portato, dalla fine degli anni Sessanta a oggi, a un dimezzamento degli addetti.

Con la recente istituzione del parco regionale dell'Alta Valle Antrona, il territorio sta cercando un rilancio economico puntando sul turismo e sulle attività agro-silvo-pastorali di qualità.

La Valle Anzasca, dominata dalla imponente parete est del Monte Rosa, inizia a Piedimulera e prosegue raggiungendo Macugnaga, paese di origine Walser, che sorge proprio a ridosso del massiccio del Rosa. La parte alta della valle, Macugnaga con le sue quattro frazioni, è una località turistica di notevole interesse, con un grande numero di strutture ricettive a disposizione dei visitatori, oltre a impianti di risalita che consentono di raggiungere agevolmente il Monte

Rosa. Fino agli anni Sessanta del 1900 erano ancora in funzione le miniere d'oro di Pestarena, chiuse dopo che, a causa di un grave incidente l'AMMI, società gestrice di tali attività, non ritenne opportuno chiuderle (1961). La parte invece, che da Ceppo Morelli scende verso il fondovalle, ha visto nei decenni passati il fiorire di numerose attività artigianali legate alla lavorazione del legno, al settore edilizio e all'allevamento; inoltre numerosi capifamiglia erano occupati nelle fabbriche di Villadossola. Con l'avvento della crisi e la chiusura di numerose fabbriche e attività artigianali, si è registrato un considerevole aumento della disoccupazione. La Valle, attraverso varie iniziative, tra cui il gemellaggio con l'area sarda del Sulcis Iglesiente, sta tentando di rilanciare economicamente e culturalmente il proprio territorio, puntando sul turismo e sulle attività silvo-pastorali. Gli alunni della Valle Anzasca soffrono dello spopolamento progressivo del territorio, della mancanza di servizi, attrezzature e spazi a loro dedicati e spesso di situazioni familiari problematiche.

I comuni di Pieve Vergonte e Piedimulera si trovano nella Bassa Ossola, posti entrambi all'imbocco della valle Anzasca.

Pieve Vergonte è composto da 4 frazioni: Fomarco, Loro, Rumianca e Megolo.

Importante centro industriale fino a pochi anni fa, Pieve Vergonte sta puntando ora sulla valorizzazione del proprio patrimonio artistico, architettonico e territoriale.

A Pieve Vergonte esiste una miniera d'oro, visitabile grazie all'Eco Museo delle Miniere della Val Toppa.

Piedimulera sorge sulla sinistra del delta dell'Anza, comprende le frazioni di Casali, Crosa, Moiachina, Saslero e Cimamulera. Il centro storico è caratterizzato dalla presenza di numerosi edifici risalenti al sei-settecento che testimoniano l'importanza che questo luogo ha assunto nei secoli quale centro di commerci tra le genti ossolane e quelle della Valle Anzasca.

La situazione suddetta spiega lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, che si colloca statisticamente nella fascia medio-bassa.

Il contesto socio-economico è comunque in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni, ma si rileva una percentuale di circa il 20% di casi di svantaggio socio-culturale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

Per andare incontro alle necessità delle famiglie del territorio la scuola secondaria di primo grado di Villadossola offre a tutti gli alunni e da circa quarant'anni, il prestito d'uso dei libri di testo. Fino ad alcuni anni fa il prestito era completamente gratuito, ora i genitori versano alla scuola un contributo per mantenere efficace e vivo tale servizio.

La secondaria di primo grado di Pieve Vergonte ha istituito il prestito d'uso di una parte dei libri di testo (geografia, storia, scienze, religione e tedesco), mentre dall'anno scolastico 2017-2018 anche la scuola di Vanzone con San Carlo ha adottato il prestito d'uso per tutti i libri di testo.

Nel territorio del Comune di Villadossola opera dall'agosto del 2000 la "FONDAZIONE ARMANDO TAMI" gestita, per espressa volontà del benefattore, da una commissione formata dal Sindaco, dal Parroco e dal Dirigente Scolastico, con scopi assistenziali e benefici. Con i fondi messi a disposizione dalla Fondazione, la scuola bandisce annualmente un concorso per borse di studio, riservate a studenti meritevoli che hanno conseguito la licenza media presso l'Istituto,

e progetti e attività dell'Istituto.

SPAZI E SERVIZI

Tutti gli edifici dell'Istituto Comprensivo, dove previsto, sono in possesso di certificato di prevenzione incendi, dispongono di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per disabili e, per la maggior parte, sono dotati di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

L'Istituto è dotato di 8 biblioteche, di cui 1 con sala per la consultazione e catalogo informatizzato (OPAC).

Nell'Istituto sono presenti 16 aule adibite a laboratorio (informatico, linguistico attrezzato con un pc per ogni alunno, scientifico, artistico, musicale, polifunzionale), 7 aule video, un'Aula Magna, dotata di strumentazione per conferenze e spettacoli, 12 locali adibiti al servizio mensa, 6 palestre e ampi spazi verdi utilizzati a scopo didattico, ricreativo e con la presenza di aree adibite ad orto.

Nell'Istituto sono presenti 4 classi 2.0 attrezzate con LIM e computer portatili a disposizione di ciascun alunno. Attualmente altre LIM sono dislocate in quasi tutte le aule di tutti i plessi.

Il registro informatico è utilizzato in ogni classe grazie alla connessione Wi-fi interna che copre i fabbisogni di rete in quasi tutte le sedi dell'Istituto. Laddove la connessione Wi-fi non è presente, il funzionamento del registro elettronico è comunque attualmente assicurato dalla connessione di rete fissa.

I servizi mensa e trasporto sono garantiti dai Comuni sedi dell'Istituto Comprensivo. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Vanzone e della Valle Antrona usufruiscono del servizio di trasporto di linea.

Se necessario è attivabile un Servizio di trasporto individuale per gli alunni diversamente abili.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

PLESSO	ORARIO (Dal lunedì al venerdì)	MENSA	TRASPORTO
MACUGNAGA	8:30 – 16:30	Sì	Sì
BORGOMEZZAVALLE	8:15 – 16:15	Sì	Sì
PALLANZENO	7:45 – 16:30	Sì	No
"G. RODARI" VILLADOSSOLA	7:50 – 17:00	Sì	Sì

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

PLESSO	ORARIO	RIENTRI	MENSA	TRASPORTO	NOTE
ANTRONA	8:15 - 12:30 13:30- 16:30	Lun. Merc.	Sì	Sì	Venerdì 8:15-12:15
MACUGNAGA	8:15 – 12:45 13:45- 16:15	Lun. Merc.	Sì	Sì	
MONTESCHENO	8:15 – 12:30 13:30 -16:30	Lun. Merc.	Sì	Sì	
PALLANZENO	8:15-12:45	Lun. Merc.	Sì	No	
PIEDIMULERA	8:35 – 16:15	Lun. Merc.	Sì	Sì	MarGiovVen 8:35-13:10

PIEVE VERGONTE	8:15 - 12:30 13:30 -16:30	Lun. Merc.	Sì	Sì	MarGiovVen 8:15-12:25
VANZONE CON SAN CARLO	8:20 - 12:45 13:45 -16:25	Lun. Merc.	Sì	Sì	Venerdì 8:20-12:25
“CADUTI LIBERTA” VILLA CENTRO	8:15 -12:30 13:50 -16:45	Lun. Merc.	Sì	Sì	
“XXV APRILE” VILLAGGIO SISMA	8:30-12:30 14:00-16:30	Dal Lunedì al Venerdì	Sì	Sì	
“L. MANZONI” VILLA-PEEP	8:30-12:30 14:00-16:30	Dal Lunedì al Venerdì	Sì	Sì	

Tempo scuola:

- nelle scuole a tempo pieno: 40 ore settimanali
- nelle scuole a tempo modulare: 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Organizzazione del tempo scuola

La scuola secondaria di primo grado nei diversi plessi offre i seguenti modelli organizzativi:

- tempo ordinario
- tempo prolungato

strutturati come indicato in Tabella.

Plesso di Pieve Vergonte				
GIORNO	ORARIO LEZ. MATTINO	MENSA	ORARIO LEZ. POMERIGGIO	CLASSI INTERESSATE
Lunedì	7:55-12:55	12:55-13:35	13:35-16:00	TUTTE
Martedì	7:55-12:55			TUTTE
Mercoledì	7:55-12:55	12:55-13:35	13:35-16:00	TUTTE
Giovedì	7:55-12:55			TUTTE
Venerdì	7:55-12:55			TUTTE

Plesso di Vanzone con San Carlo				
GIORNO	ORARIO LEZ. MATTINO	MENSA	ORARIO LEZ. POMERIGGIO	CLASSI INTERESSATE
Lunedì	8:05-12:30	12:30-13:10	13:10-15:10	TUTTE
Martedì	8:05-12:40			TUTTE
Mercoledì	8:05-12:30	12:30-13:10	13:10-15:10	TUTTE
Giovedì	8:05-12:40			TUTTE
Venerdì	8:05-12:40			TUTTE

Plesso di Villadossola				
GIORNO	ORARIO LEZ. MATTINO	MENSA	ORARIO LEZ. POMERIGGIO	CLASSI INTERESSATE
Lunedì	8:00-13:00	13:00-14:15	14:15-17:00	1A-2A-3A 1B-2B-3B 1C-2C-3C 2D
Martedì	8:00-13:00			1A-2A-3A 1B-2B-3B 1C-2C-3C 2D

Mercoledì	8:00-13:00	13:00-14:15	14:15-17:00	1A-2A-3A 1B-2B-3B 1C-2C-3C 2D
Giovedì	8:00-13:00	13:00-14:15	14:15-17:00	1A-2A-3A 1C-2C-3C (gli alunni che hanno scelto il tempo ordinario non hanno il rientro pomeridiano)
Venerdì	8:00-13:00			1A-2A-3A 1B-2B-3B 1C-2C-3C 2D

SCELTE FORMATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE

I docenti hanno definito il curricolo verticale d'Istituto, coniugando le progettazioni dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, secondaria - riviste alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e della didattica per competenze - in un quadro unitario con al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni.

Didattica per la promozione delle competenze

In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – settembre 2012, l'Istituto ha avviato già da alcuni anni una didattica innovativa per la promozione delle competenze, intese come *“la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”*.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze (così come definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012) sono livelli, riferibili alle otto competenze chiave indicate dalla Strategia di Lisbona (2000) e dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo (2006) che coniugano competenze e riferimenti per l'azione didattica dell'insegnante, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Gli ambiti delle competenze chiave sono:

1. Comunicazione nella madrelingua.
2. Comunicazione nelle lingue straniere.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
4. Competenza digitale.
5. Imparare ad imparare.
6. Competenze sociali e civiche.
7. Spirito di iniziativa e progettualità.
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Tali competenze includono le competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali.)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I docenti dell'Istituto intendono promuovere una didattica innovativa, flessibile, attenta ai bisogni emergenti dal singolo gruppo classe e dalla singola situazione di apprendimento, senza privilegiare alcuna tecnica didattica specifica a discapito di altre, ma affermando il principio che vede l'alunno al centro del processo di insegnamento / apprendimento. Solo se messo in condizioni di partecipare in modo attivo e consapevole a tale processo, infatti, l'alunno vive l'esperienza di un apprendimento significativo, durevole e riutilizzabile in contesti diversi.

“L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare” (Indicazioni Nazionali).

In questa prospettiva il confronto e la collaborazione tra i docenti e il legame tra la scuola e la realtà esterna devono essere obiettivo a cui tendere.

Nuove metodologie didattiche (*cooperative learning, flipped lesson, problem solving,*) permettono il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti volto a favorire il successo scolastico e l'acquisizione delle competenze attraverso la responsabilità individuale, l'interazione, l'uso

appropriato delle nuove tecnologie, l'autovalutazione delle attività svolte.

Le TIC offrono spunti che rendono più interessanti e partecipate le lezioni, accolgono la sfida di dare strumenti di organizzazione e di espressione a tutti gli alunni, valorizzando sia quelli con bisogni educativi speciali sia le eccellenze.

Continuità e inclusione

CONTINUITÀ

Lavorare sulla continuità è essenziale in quanto permette di promuovere e ottenere:

- una crescita equilibrata e serena;
- la giusta integrazione;
- lo “star bene” a scuola;
- il successo scolastico.

Nell'Istituto Comprensivo “ M.O. Attilio Bagnolini” si realizza la continuità attraverso le seguenti iniziative:

- attività che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno di un ordine di scuola e il primo dell'ordine successivo;
- incontri tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria;
- incontri periodici tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado attività educative in comune tra i diversi ordini di scuola.

INCLUSIONE

La scuola ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, un percorso personalizzato e il più possibile efficace.

La direttiva ministeriale “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali” prescrive di formulare percorsi formativi personalizzati a favore di:

- alunni diversamente abili;
- alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- alunni in situazione di svantaggio culturale e sociale;
- alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

Il nostro Istituto favorisce l'inclusione attraverso:

- una didattica personalizzata e individualizzata;
- incontri periodici dei docenti con gli specialisti e le famiglie;
- la collaborazione con enti e associazioni del territorio;
- interventi di mediazione culturale e linguistica, qualora necessari;
- l'utilizzo delle risorse tecnologiche;
- utilizzo di strumenti e materiale didattico specifici.

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'istituto accompagna il loro percorso formativo con l'elaborazione dei seguenti documenti:

- Per gli alunni diversamente abili PDF e PEI;
- Per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-economico-linguistico - culturale viene redatto il PDP;
- Per gli alunni stranieri di recente immigrazione che necessitano di una prima

alfabetizzazione il PSP:

L'inserimento degli alunni stranieri avviene con modalità definite dall'apposito protocollo di accoglienza dell'Istituto.

Nell'Istituto è attivo un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), con il compito di:

- rilevare la presenza degli alunni con bisogni educativi speciali;
- raccogliere la documentazione degli interventi educativi programmati;
- promuovere attività di consulenza e di supporto ai docenti riguardo alle metodologie e alle strategie da adottare;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- redigere un piano annuale per l'inclusività (PAI).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di

ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VALUTAZIONE

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della cura della documentazione, nonché della scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 D.Lgs 13 aprile 2017, n.62).

L'Istituto assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, con l'utilizzo del Registro Elettronico e incontri periodici.

Promuove con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'Istituto attua modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia.

L'autovalutazione e la valutazione costituiscono le condizioni decisive per il miglioramento dell'Offerta Formativa poiché uniscono il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti.

Valutazioni disciplinari

La valutazione ha un valore formativo e didattico e non va intesa come il semplice risultato della media aritmetica delle prove sostenute dagli alunni, ma come un processo complesso che, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, deve tener conto:

- dei diversi punti di partenza;
- dei progressi conseguiti;
- dei diversi stili cognitivi;
- delle potenzialità;
- delle attitudini ed interessi;
- della motivazione;
- delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- delle diagnosi di D.S.A.
- delle certificazioni di disabilità;
- della cittadinanza/lingua-madre.

Il curriculum d'Istituto esplicita le tipologie di osservazione e verifica che saranno utilizzate ai fini valutativi e per la certificazione delle competenze.

La valutazione, comunicata alle famiglie e condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

La valutazione delle discipline avviene con voto numerico espresso in decimi che corrispondono a differenti livelli di apprendimento, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni con PEI, PDP sono valutati sulla base degli obiettivi comportamentali e disciplinari e delle attività previsti nel loro percorso individualizzato e esplicitati nel PEI, PDP.

Nella scuola primaria i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovate da specifica motivazione (art. 3 comma 2 D.Lgs del 13 aprile 2017, n.62).

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva ovvero all'esame di stato gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza del Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6 comma 2 D. Lgs del 13 aprile 2017, n.62).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art.11 comma 1 D.Lgs del 13 aprile n.62).

Nella scuola secondaria per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Eventuali deroghe a quanto sopra possono riguardare esclusivamente:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;
- assenze per motivi di salute che impediscono la frequenza certificate dal medico curante;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (trasferimenti temporanei per lavoro o familiari; situazioni di grave disagio socio-familiare) certificati con dichiarazione sostitutiva da parte dell'esercente la patria potestà o con certificazione dei servizi sociali; per gli alunni nomadi dotati di quaderno-libretto le giornate frequentate presso altra istituzione scolastica e attestate saranno comunque considerate di presenza effettiva;
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- alunni provenienti da paesi stranieri e inseriti ad anno scolastico già avviato.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Tenuto conto delle deroghe previste, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

Valutazione del comportamento
(vedere allegato)

Modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione
(vedere allegato)

Valutazione delle competenze

L'Istituto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione attraverso una regolare osservazione, documentazione e valutazione. (Vedi in allegato griglia di osservazione N. 13)

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica dell'Istituto progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze si procede alla loro certificazione, al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Il Collegio docenti dell'Istituto ha aderito alla sperimentazione proposta dal Miur, dopo averne verificata la congruenza con la programmazione del curricolo verticale, deliberando l'adozione dei modelli di certificazione per la valutazione delle competenze con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle competenze chiave europee.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano viene redatto sulla base

- delle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it.
- del rapporto di valutazione del Nucleo Esterno a conclusione dell'anno scolastico 2015/2016

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e i suggerimenti del NEV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Risultati scolastici
2. Risultati delle prove standardizzate nazionali

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Raggiungimento di una distribuzione più omogenea per fasce di voto conseguite all'esame, in linea con le percentuali nazionali.
2. Riduzione della disparità nei risultati raggiunti, in linea con le percentuali regionali.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la scelta delle priorità consegue all'analisi relativa agli esiti in uscita, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, alle prove nazionali standardizzate per la scuola primaria. In entrambi i casi i risultati si discostano in maniera significativa dalle percentuali nazionali e regionali.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Ambiente di apprendimento
- Integrazione con il territorio

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Un ambiente di apprendimento innovativo favorisce il successo formativo degli alunni. In particolare è importante:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

La scuola implementa la partecipazione a reti e la collaborazione con soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

COLLABORAZIONI, PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

L'Istituto collabora con i seguenti Enti presenti sul territorio:

- Comuni di Villadossola, Piedimulera-Pieve Vergonte, Pallanzeno, Montescheno, Borgomezzavalle, Antrona, comuni della Valle Anzasca.
- Fondazione Tami
- Centro Culturale "La Fabbrica"
- Parrocchie
- Sala Kongressaus Macugnaga
- Centro Culturale "M. Massari" Pieve Vergonte
- Biblioteche del territorio
- Associazione Villarte
- Filarmonica
- Centro Polifunzionale
- Comitati Genitori
- Volontari del Soccorso
- Gruppo Alpini
- Parchi Naturali dell'Alta Valle Antrona e del Veglia-Devero
- Casa di Riposo "T. Ceretti" Villadossola
- Associazioni sportive
- GSH Sempione
- CAI
- ANPI
- CISS
- ASL
- Kiwanis International
- Forze dell'Ordine
- Polizia Postale
- Polizia Municipale
- COOP
- Impresa Poscio
- Ditta Vinavil
- International Chips

Tra i sopra citati Enti, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, hanno formulato proposte di collaborazione i rappresentanti del territorio e dell'utenza di seguito elencati:

- Comuni di Villadossola, Pallanzeno, Montescheno, Borgomezzavalle, Antrona.
- Fondazione Tami
- Centro Culturale "La Fabbrica"
- Biblioteca Comunale
- Associazione Villarte
- Filarmonica
- Comitati Genitori

- GSH Sempione
- CISS
- Kiwanis International
- COOP
- Impresa Poscio
- Ditta Vinavil
- International Chips

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte:

- Educazione stradale
- Educazione alla legalità
- Educazione all'affettività e sessuale
- Prevenzione dei difetti visivi in età scolare: la tecnologia che fa vedere
- Disponibilità del Teatro "La Fabbrica" per l'allestimento di spettacoli organizzati dall'Istituto
- Ingresso gratuito per alunni e docenti alle mostre ospitate presso la "Fondazione Poscio"
- Incontro Sport e Disabilità
- Collaborazione per la realizzazione di un'attività a carattere artistico-espressivo
- Proposte di allestimento di mostre a carattere storico
- Collaborazione nell'ambito di celebrazioni della Resistenza
- Organizzazione di attività ludico-educative contro la discriminazione e il pregiudizio
- Attività legate all'educazione alimentare e al consumo consapevole
- Partecipazione al potenziamento della strumentazione tecnologica della scuola
- Collaborazione nel contrasto al bullismo e al cyber bullismo.

Le suindicate proposte sono state recepite ed entrano a fare parte delle attività e dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	40
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	42
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	43
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	25
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	32

Scelte di gestione e di organizzazione	14	28
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	24
Formazione in servizio docente	124	27

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione e dal D.M n.851 del 27.10.2015, l'Istituto ha recepito il *Piano Nazionale Scuola Digitale* (PNSD).

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Esso prevede azioni che si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento ed ha lo scopo di permettere l'innovazione tecnologica nelle scuole, adeguando sia strutture e dotazioni digitali a disposizione di studenti e insegnanti sia metodologie e strategie didattiche.

Ai sensi dell'art 31, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015 n. 435, il Dirigente ha individuato e nominato l'animatore digitale che riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nella scuola.

Miglioramento dotazioni hardware

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali proseguirà il piano di ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

In relazione al potenziamento delle attrezzature didattiche e laboratoriali, la scuola parteciperà ai bandi PON della programmazione 2014-2020 per ottenere dei finanziamenti e corsi di formazione ad hoc per il personale.

Il primo avviso (MIUR 9035/PON Azione 10.8.1.A1), a cui la nostra scuola ha aderito, si propone di implementare la connettività di Istituto attraverso il cablaggio wireless nella maggior parte delle aule per permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi per le attività didattiche e la promozione delle competenze.

Il secondo progetto, "Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni", costituisce una opportunità che viene data al nostro Istituto per migliorare l'infrastruttura di rete e i servizi ad essa legati. Tale sviluppo ha una importante ricaduta sulla didattica, sul funzionamento e sull'organizzazione scolastici.

Si possono migliorare l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, l'utilizzo delle LIM, la comunicazione scuola-famiglia e la competenza tecnologica dei docenti e del personale amministrativo.

Nell'anno scolastico 2016 – 2017 l'Istituto aderisce al progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche (PON - FSE).

L'istituto aderisce al progetto "Coop per la Scuola" per il potenziamento della strumentazione tecnologica.

Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto è accreditato in qualità di Ei-Center, sede di CERTIPASS, Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS, che opera con la primaria finalità di sostenere la Cultura Digitale, sviluppando

le I-Competence, le capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico internet e le nuove tecnologie, indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale.

Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto sta incrementando la dotazione delle infrastrutture infotelematiche con l'acquisto di Lavagne Interattive Multimediali da installare nelle aule che ne sono sprovviste e di Computer portatili di cui attualmente dispongono solo gli alunni delle classi 2.0.

Attività didattiche

A partire dall'anno scolastico 2009-2010 l'istituto è entrato a fare parte dell'azione Cl@ssi 2.0 al fine di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Attualmente 2 classi della scuola primaria e 2 classi della scuola secondaria di primo grado sono Cl@ssi 2.0: alunni e docenti utilizzano dispositivi tecnologici e device multimediali.

Nell'ambito delle attività correlate al potenziamento l'Istituto organizza un corso di informatica per la promozione delle competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni, in considerazione del fatto che il Pensiero Computazionale è oggi la quarta abilità di base, dopo leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di schematizzare – sintetizzare – qualsiasi attività quotidiana.

Poiché l'educazione e la salute sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani, l'istituto garantisce l'assistenza per l'istruzione domiciliare per minori colpiti da gravi patologie. Essa si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che la scuola offre in caso di richiesta documentata da parte dei genitori. È prevista anche l'attività didattica rivolta agli alunni ricoverati in strutture ospedaliere in quanto garantisce il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psico-fisico.

Questi interventi hanno il fine di promuovere il benessere e la crescita della persona, pur in situazioni di difficoltà.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di apparati per la connessione ad Internet.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, alunni, docenti e ATA hanno a disposizione la piattaforma Office 365 per il miglioramento dell'Offerta Formativa.

Nell'Istituto è attiva la Segreteria Digitale e un sistema di rilevazione elettronico per la registrazione delle presenze di docenti e personale ATA relative alle varie attività svolte.

Formazione docenti

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 alcuni docenti seguono corsi di formazione nell'ambito dell'Accordo Scuola Digitale – Supporto alle classi 2.0 per la condivisione di soluzioni innovative e buone pratiche nella didattica.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA PER IL TRIENNIO 2016 – 2019

La professionalità del personale operante nella scuola si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica.

La formazione in servizio, ora esplicitamente prevista dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 che la definisce *obbligatoria, permanente, strutturale*, è stata sostenuta con determinazione dal nostro Istituto anche negli anni scorsi con la collaborazione con Enti accreditati e Istituzioni Universitarie.

L'Istituto promuove l'aggiornamento e la formazione dei docenti e del personale ATA attraverso la partecipazione a corsi organizzati dall'UST, nonché attraverso l'autoaggiornamento mediante l'utilizzo del bonus di 500 euro annui.

Nel corso del triennio saranno promossi corsi di formazione on line e in presenza per il personale docente e ATA, come previsto dal *comma 124*.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, tenendo conto delle risultanze del RAV. Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, i docenti e il personale ATA seguiranno corsi di formazione per complessive 20 ore annue relativi alle tematiche specificate nella tabella e a eventuali altre attività in relazione agli interessi dei singoli e alle necessità dell'Istituto.

TEMATICA	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE ATA	PERIODO
miglioramento degli esiti	X		aa.ss. 2016 - 2019
collaborazione scuola, famiglia e territorio	X	X	aa.ss. 2016 - 2019
formazione informatica e aggiornamento delle competenze digitali e computazionali, già presenti nel PNSD.	X	X	aa.ss. 2016 - 2019
utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica	X		aa.ss. 2016 - 2019
utilizzo delle nuove tecnologie per la piena attuazione della segreteria digitale		X	aa.ss. 2016 - 2019
aggiornamento delle norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro	X	X	aa.ss. 2016 - 2019
consolidamento della didattica per la promozione delle competenze	X		aa.ss. 2016 - 2019
didattica inclusiva nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali	X		aa.ss. 2016 - 2019

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, il Dirigente sceglie le seguenti figure cui sono assegnate le funzioni sottoindicate:

	Funzioni
Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Organizzazione uscite e viaggi di istruzione; • Supporto al lavoro del D.S. • Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto
Funzioni strumentali	<p>Area 1: Gestione del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del POF. • Coordinamento della progettazione curricolare. • Valutazione delle azioni del Piano. <p>Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza dei nuovi docenti. • Produzione e cura della documentazione educativo-didattica. • Autovalutazione di Istituto. <p>Area 3: Interventi e servizi per studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. • Coordinamento delle attività di potenziamento e recupero. • BES

	<p>Area 4: Rapporti Scuola/Enti esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire rapporti di collaborazione con Enti Locali, Istituzioni ed Associazioni del territorio; • Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola;
<p>Coordinatori di plesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori del Dirigente nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; • Redazione dell'orario di servizio dei docenti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Partecipazione alle riunioni di staff; • Supporto al lavoro del D.S. • Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto
<p>Coordinatori di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente. • Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. • Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni. • Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe. • Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. • Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento. • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà. • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. • Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari).

	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.
Referenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza • Sport • Salute • TIC • Laboratori • Mensa
R.S.U.	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti dei lavoratori della scuola; • Contrattazione a livello di Istituzione Scolastica; • Programmazione e controllo di alcuni aspetti dell'organizzazione del lavoro.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Da anni il Sistema di valutazione dell'Istituto, previsto dal DPR 80/2013, viene effettuato con la raccolta e l'Elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del Rapporto di Autovalutazione.

In questo modo l'Istituto è attento alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Come riportato nel RAV elaborato nell'anno scolastico 2015 – 2016 e a seguito degli incontri con il Nucleo Esterno di Valutazione e, successivamente, presa visione del Rapporto di Valutazione Esterna (RVE), inviato alla scuola, l'Istituto ha progettato in autonomia il Piano di Miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi e obiettivi di processo

In linea con quanto emerso nel RAV l'Istituto individua le seguenti priorità:

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

Attraverso forme di sperimentazione didattica e metodologica mirate, i docenti dell'Istituto Comprensivo attivano percorsi di approfondimento/potenziamento culturale che vogliono mirare al conseguimento di più alti livelli di conoscenze e di maturazione intellettuale e sociale. Esse interessano l'intera popolazione scolastica con interventi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e comportano la ridefinizione di modalità e prassi didattiche e organizzative, che, operando nel modo più flessibile possibile, hanno la finalità prioritaria di contribuire al successo formativo di ogni nostro alunno. Appartengono a questa Macroarea le attività di recupero e di potenziamento dei talenti individuali.

In relazione alle priorità, l'Istituto ha individuato i seguenti traguardi:

1. Raggiungimento di una distribuzione più omogenea per fasce di voto conseguite all'esame, in linea con le percentuali nazionali.
2. Riduzione della disparità nei risultati raggiunti, in linea con le percentuali regionali.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ambiente di apprendimento
- integrazione con il territorio

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'istituto promuove il successo formativo degli alunni attraverso un ambiente di apprendimento innovativo in cui

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

COLLABORAZIONE SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO

La scuola vive ed opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti, genitori e territorio.

L'azione si esplica attraverso la collaborazione nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi.

Il nostro Istituto si impegna a perseguire l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e il territorio.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

I docenti assicurano alle famiglie un'informazione costante, tempestiva e trasparente sul processo evolutivo in corso, sui livelli di autonomia e responsabilità raggiunti, sui risultati delle valutazioni nei diversi momenti del percorso scolastico.

La scuola implementa la partecipazione a reti e la collaborazione con soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Campi di potenziamento

Gli obiettivi suindicati saranno perseguiti attraverso interventi realizzati in orario curricolare e/o extrascolastico nei seguenti "campi di potenziamento".

- potenziamento artistico e musicale
- potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- potenziamento laboratoriale
- potenziamento linguistico
- potenziamento scientifico
- potenziamento motorio

Priorità	Area	Obiettivi formativi (Legge 13 luglio 2015 n. 107 comma 7)
1	Potenziamento artistico e musicale	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

2	Potenziamento umanistico	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.</p> <p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni.</p>
3	Potenziamento laboratoriale	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.</p> <p>Apertura delle scuole oltre l'orario curricolare e formazione di gruppi di alunni di classi diverse per lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento.</p>
4	Potenziamento linguistico	<p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p>
5	Potenziamento scientifico	<p>Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche.</p>
6	Potenziamento motorio	<p>Apertura delle scuole oltre l'orario curricolare e formazione di gruppi di alunni di classi diverse per lo svolgimento di attività sportive.</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</p>

PROGETTI DI ISTITUTO

In coerenza con le priorità emerse dal RAV l'Istituto si impegna a realizzare i seguenti progetti

P 1 DIDATTICA DELLA MATEMATICA E LOGICA
Referente: prof.ssa Giovanna Nilo
<p>Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE Attraverso il progetto l'Istituto intende migliorare i risultati scolastici e ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali, come da priorità previste nel RAV. Le attività riguardano sia la scuola primaria sia la secondaria di primo grado in un'ottica di sviluppo delle competenze per curricoli verticali. Nella scuola primaria, attraverso un approccio metodologico innovativo, si lavorerà per avvicinare gli alunni all'uso della Matematica nella quotidianità per mezzo di attività ludiche, creative, esperienziali e di strumenti tecnologici. Nella secondaria di primo grado si cercherà di stimolare gli alunni allo studio della Matematica, ragionamento logico e al pensiero critico attraverso l'approccio ai rudimenti della Filosofia, anche attraverso competizioni individuali e di gruppo (partecipazione a gara concorso Kangourou). Si è pensato, infatti, di intervenire sullo sviluppo del pensiero critico in ognuno dei nostri alunni per aiutarli a migliorare la capacità di dialogare con l'altro, finalizzata non solo alla manifestazione di idee personali ma anche all'accettazione e al rispetto dell'opinione altrui.</p>
<p>Fase di DO – REALIZZAZIONE Il progetto ha la durata di un intero anno scolastico e prevede la realizzazione di un percorso declinato nelle seguenti attività</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Robotica educativa e coding 2. Genietti in azione 3. Filosofeggiando 4. Tutto scorre 5. Noi esperti di statistica 6. Ogni cosa ha il suo perchè 7. Rinnova...mente tra codici e suoni 8. Economi@scuola 9. L'acqua che accende: utilizzo dell'energia elettrica 10. A. come alimentazione: indagine statistica
<p>Fase di CHECK – MONITORAGGIO Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Gruppo Qualità e del DS, per verificare che il piano proceda come stabilito e, se necessario, introdurre opportune modifiche.</p>
<p>Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Sulla base dei risultati emersi verrà effettuata un'analisi al fine di individuare soluzioni alle criticità e consolidare le buone prassi per una migliore efficacia dell'azione.</p>

Andamento delle attività	(verde)	(giallo)	(rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Attività	Responsabile	Tempi di attuazione											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1. Robotica educativa e coding	E. Ravandoni												
2. Genietti in azione(s.secondaria Pieve, s. primaria Vanzone)	G.Nilo N.De Gaudenzi												
3. Filosofeggiando	C.Cerutti												
4. Tutto scorre	G.Nilo												
5. Noi esperti di statistica	L. Traversi												
6. Ogni cosa ha il suo perchè	<u>P.Veia</u>												
7. Rinnova...mente tra codici e suoni	M.P.Manti- S. Iuriatti												
8. Economi@scuola	N.Guglielmetti												
9. L'acqua che accende: utilizzo dell'energia elettrica	M.P.Manti P.Viroletti												
10. A. come alimentazione: indagine statistica	S. Carozza												

P 2 MUSICA IN SCENA

Referente: prof.ssa Rossana Acciaioli

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Attraverso il linguaggio artistico l'Istituto Comprensivo intende realizzare attività di supporto, miglioramento e potenziamento dell'attività formativa motivando gli alunni al fine di conseguire un miglioramento dei risultati scolastici e, allo stesso tempo, favorire iniziative di integrazione scuola-territorio.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

1. Musica in classe è
2. Esperienze musicali alla scuola dell'infanzia
3. Musica...in montagna
4. Alla ricerca dell'armonia
5. Il mondo dei suoni” e “se la renna si ammala”
6. Insieme per crescere
7. Viaggio nel colore
8. Musica...maestro!
9. Viaggio nella grammatica fantastica
10. Musica in progress...
11. Musicando l'alimentazione

12. Musicando sotto il Rosa 13. All that
Fase di CHECK – MONITORAGGIO Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Gruppo Qualità e del DS, per verificare che il piano proceda come stabilito e, se necessario, introdurre opportune modifiche.
Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Sulla base dei risultati emersi verrà effettuata un'analisi al fine di individuare soluzioni alle criticità e consolidare le buone prassi per una migliore efficacia dell'azione.

Andamento delle attività	(verde)	(giallo)	(rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Attività	Responsabile	Tempi di attuazione											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Musica in classe è	Picchetti, Sedioli												
Esperienze musicali alla scuola dell'infanzia	Iacopino												
Musica...in montagna.	Garbani, Cantonetti												
Alla ricerca dell'armonia	Iuriatti, Battaglia, Guglielmetti												
"Il mondo dei suoni" e "se la renna si ammala"	Mafrica Luciana												
Insieme per crescere Viaggio nel colore	Scrimaglia, Bonelli												
Musica...maestro!	Vailati												
Viaggio nella grammatica fantastica	Iuriatti Vailati												
Musica in progress... Musicando l'alimentazione	Zanola, Carozza												
Musicoando sotto il Rosa	Tucciariello												
All that	Tucciariello Acciaioli Tenca												

P 3 CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
Referente: prof.ssa Nella Piolanti

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE Con il progetto l'Istituto prosegue un'attività iniziata nell'anno scolastico 2015 – 2016 volta a favorire la socializzazione positiva, l'uso consapevole e corretto dei social media e a contrastare

i fenomeni di aggressività fisica, verbale e virtuale, accompagnando gli alunni nel loro percorso di crescita e formazione a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

1. Contrasto al Cyberbullismo
2. Educazione alla cittadinanza e al consumo consapevole
3. Sportello d'ascolto
4. IO+IO+IO = NOI
5. PET Education

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Gruppo Qualità e del DS, per verificare che il piano proceda come stabilito e, se necessario, introdurre opportune modifiche.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi verrà effettuata un'analisi al fine di individuare soluzioni alle criticità e consolidare le buone prassi per una migliore efficacia dell'azione.

Andamento delle attività	(verde)	(giallo)	(rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Attività	Responsabile	Tempi di attuazione											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1. Contrasto al Cyberbullismo	Gaspari												
2. Educazione alla cittadinanza e al consumo consapevole	Manti												
3. Sportello d'ascolto	Gaspari												
4. IO+IO+IO = NOI	Minacci												
5. PET Education	Carboni												

P 4 CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA DI SÉ

Referente: prof.ssa Barbara Tenca

<p>Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE L'Istituto promuove negli alunni la cura e il rispetto di sé come presupposto di un armonico sviluppo della personalità, attraverso attività volte alla conoscenza e rispetto di sé e degli altri, alla valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno, all'adozione di corretti stili di vita e di una sana alimentazione, al benessere psicofisico.</p>
<p>Fase di DO – REALIZZAZIONE 1 Open day e orientamento 2.Sport a scuola 3. Valorizzazione delle eccellenze 4.Educazione alimentare 5.Scrittori in classe 6.Educazione all'affettività e alla salute</p>
<p>Fase di CHECK – MONITORAGGIO Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Gruppo Qualità e del DS, per verificare che il piano proceda come stabilito e, se necessario, introdurre opportune modifiche.</p>
<p>Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Sulla base dei risultati emersi verrà effettuata un'analisi al fine di individuare soluzioni alle criticità e consolidare le buone prassi per una migliore efficacia dell'azione.</p>

Andamento delle attività	(verde)	(giallo)	(rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Attività	Responsabile	Tempi di attuazione											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Open day e orientamento	Cantonetti Vallogini Mencattini												
Sport a scuola	Spagnoli Tenca Crepaldi												
Valorizzazione delle eccellenze	Vailati Solfrini Melini Mencattini												
Educazione alimentare	Baccaglio												
Scrittori in classe	Giorgio Lobello												
Educazione alla salute e all'affettività (infanzia)	Stefanoni												
Educazione alla salute e all'affettività (primaria)	Zamolo												
Educazione alla salute e all'affettività (scuola)	Ianner												

secondaria primo grado)														
-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P 5 CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E VIAGGI DI ISTRUZIONE
Referente: prof.ssa Livia Scotti

<p>Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE L'Istituto promuove la conoscenza del territorio sotto l'aspetto naturalistico, storico-geografico, archeologico e artistico con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e di favorire la collaborazione con le famiglie, gli enti, le associazioni, le istituzioni presenti nella realtà locale. I viaggi di istruzione programmati e il gemellaggio con un altro Istituto Comprensivo permettono l'osservazione, il confronto e l'esame critico di luoghi e ambienti lontani dalla proprio vissuto quotidiano.</p>
<p>Fase di DO – REALIZZAZIONE Viaggi di istruzione e gemellaggio Uscite sul territorio scuola infanzia e primaria Corso lingua Titsch di Macugnaga Educazione ambientale Visita alla redazione di un giornale Saltabric 1 e 2</p>
<p>Fase di CHECK – MONITORAGGIO Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Gruppo Qualità e del DS, per verificare che il piano proceda come stabilito e, se necessario, introdurre opportune modifiche.</p>
<p>Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Sulla base dei risultati emersi verrà effettuata un'analisi al fine di individuare soluzioni alle criticità e consolidare le buone prassi per una migliore efficacia dell'azione.</p>

Andamento delle attività	(verde)	(giallo)	(rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Attività	Responsabile	Tempi di attuazione											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Viaggi di istruzione scuola primaria (Torino – Genova - Aosta – La torbiera di Agrate Conturbia).	Silvetti												
Uscite sul territorio scuola dell'Infanzia (Pallanzeno-Macugnaga- Villadossola-Mergozzo- Domodossola-Verbania –Alpe Devero-Varzo)	Crepaldi Iacopino P.												
Uscite sul territorio scuola	De Gaudenzi												

primaria (Valli Antrona e Anzasca – Ossola – Mostra pomologica – Mulini di Graglia – Museo di Pallanzeno – Ipercoop di Gravellona Toce – teatro La fabbrica di Villadossola)														
Corso lingua Titsch di Macugnaga (Makanieru Titsch) e racconti della tradizione e della cultura Walser	Vallongini													
Educazione ambientale, scoperta del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale	Scotti Ivana													
Visita alla redazione di un giornale	Melini													
Gemellaggio con Sardegna	Scotti L. Nilo													
Viaggi di istruzione (Basso Piemonte – Toscana – Campania)e uscite sul territorio Secondaria di primo grado (Saltabric 3 – Centrali idroelettriche –Musei – Planetario – Teatro la fabbrica di Villadossola – Museo della ruota)	Bergamaschi Amoroso													
Saltabric 1 e Saltabric 2	Rapetti													

ORGANICO DI ISTITUTO

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno per il triennio

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Posto comune	Posto di sostegno	CLASSI/SEZIONI
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	1	3 sezioni 2 sezioni miste 2 monosezione
	a.s. 2017-18: n.	16	1	3 sezioni 2 sezioni miste 2 monosezione
	a.s. 2018-19: n.	16	1	3 sezioni 2 sezioni miste 2 monosezione
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	33 +16 ⁿ	10	10 classi tempo pieno 17 classi tempo normale 8 pluriclassi
	a.s. 2017-18: n.	33 +16 ⁿ	10	10 classi tempo pieno 17 classi tempo normale 8 pluriclassi
	a.s. 2018-19: n.	33 +16 ⁿ	10	10 classi tempo pieno 17 classi tempo normale 8 pluriclassi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	CLASSI
A022	11 + 2 ^h	11 + 2 ^h	11 + 2 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
A028	6 + 6 ^h	6 + 6 ^h	6 + 6 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
AB25	2 + 15 ^h	2 + 15 ^h	2 + 15 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
AA25	1 + 2 ^h	1 + 2 ^h	1 + 2 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
AD25	14 ^h	14 ^h	14 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
A060	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
A001	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
A030	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
A049	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	1 + 16 ^h	6 classi tempo prolungato 11 classi tempo normale
SOSTEGNO	15	15	15	

Fabbisogno di organico di personale ATA

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	numero
DSGA	1
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	30
Altro	Risultano attualmente accantonati 3 posti di collaboratore scolastico per la presenza di personale del CSN

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Il fabbisogno di posti in organico di potenziamento è quantificabile in 10 unità ed è motivato dalla necessità di dare attuazione a progetti per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, alla copertura delle supplenze brevi ed eventualmente all'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	numero docenti	Motivazione
A001	2	Realizzazione progetti PTOF: P2
A049	1	Realizzazione progetti PTOF: P4
A030	1	Realizzazione progetti PTOF: P2
AB25	1	Realizzazione progetti PTOF: P4
POSTO COMUNE PRIMARIA	7	Realizzazione progetti PTOF: P3 Eventuale esonero/semiesonero collaboratori